

**UN AIRONE CINERINO**

(gentilmente concessa da Sala e Torretta)



**Zona Nord di San Gillio**








COMUNE DI SAN GILLIO

**INFO**






Via Roma, 6  
Tel. 011 98 40 030  
Biblioteca - Via Piave, 4  
Tel. 011 98 40 627  
biblioteca@comune.sangillio.to.it  
www.comune.sangillio.to.it



**LEGENDA**

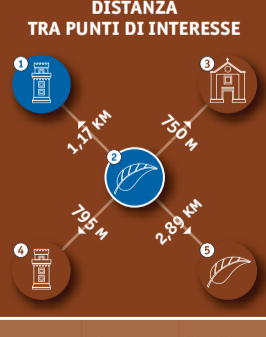
 VILLA LA BIZZARRIA	 VECCHIO NUCLEO RURALE
 PONTE SUL CASTERNONE	 LAGO BORGARINO
 CHIESA SANT'EGIDIO	


 <b>TURISMOVEST</b> via Frejus, 40 bis - Rivoli 011 95 61 043	 PISTE CICLABILI	 PARCHI E AREE VERDI
 CONFINE COMUNALE	 STRADE PRINCIPALI	

**DISTANZA TRA PUNTI DI INTERESSE**



**LIVELLO DEL PERCORSO**



# Ponte sul Casternone

Il torrente **Casternone**, appartenente al *bacino idrogeologico della Stura di Lanzo*, nasce alle falde del **Monte Colombano**, a 1350 metri e oltrepassata la *borgata Brione* abbandona il comune di *Val della Torre* per inoltrarsi in quello di *San Gillio* e gettarsi nel **torrente Ceronda**, poco prima di *Venaria*.

Il nome "*Casternone*" ha origini romane ed è riconducibile al latino **Castrum Nonum**, che significa *nono accampamento* e si riferisce al castro romano *numero nove* che era adibito a **colonia penale**.

La *natura* del torrente è tutt'oggi invariata: si può ammirare la **struttura** del ponte *in pietra*, realizzata nell'800 ancora integra, passata indenne alle **alluvioni** del 1994 e del 2000. Le sue acque sono popolate dalla tipica **fauna ittica** dei torrenti alpini: sulle rive vivono gli **anfibi**, sia *anuri* (rane e rospi) sia *urodeli* (salamandre), e l'**avifauna** tra cui ricordiamo l'**airone cinerino**, che si trova all'apice della piramide alimentare.